



## INCONTRO CON I CLUB ROTARY DELLA PROVINCIA

Il programma si prospetta interessante: un Interclub con gli altri club Rotary del Trentino!

La serata inizia con la massima puntualità. Ad accoglierci c'è un quartetto di musicisti capitanati dal... nostro Presidente! Jorg dà il benvenuto ai nostri graditi ospiti e poi presenta i musicisti del gruppo. A lui spetta il violino.

Al contrabbasso c'è Michele Tovazzi

Al violoncello c'è Silvano Zanoni.

Il secondo violino spetta a Luca Giordani.

Il gruppo esegue un preludio di Gioacchino Bassini. Quando il quartetto inizia a suonare rimaniamo tutti senza parole. Sono bravi ed affiatati. Le note scivolano via veloci e rapiscono l'attenzione di tutti i presenti. Esaurito un pezzo non facciamo in tempo ad applaudire che il gruppo ne inizia subito un secondo. E poi un terzo. Solo alla fine di questo, riavutici dalla sorpresa, applaudiamo con entusiasmo la bravura dei musicisti.

Terminato l'interludio musicale Jorg prende la parola e ringrazia i nostri gentili ospiti per la loro presenza. Tra di essi un saluto particolare va ai club presenti, le nostre cugine rosa dell'Inner Wheel, i nostri cugini dei club Rotary di Trentino Nord, Trento, Valsugana, Riva del Garda e Madonna di Campiglio, nonché i "nipotini" del Rotaract Rovereto-Riva del Garda.

Jorg da perfetto padrone di casa porge a tutti gli auguri di buon anno e ricorda che occasioni come queste devono servire per approfondire contatti, amicizia e fiducia tra tutti noi.

Se mettersi insieme è un inizio, e lavorare insieme è una conferma, rimanere insieme è un successo! Quindi brindiamo al nostro stare insieme!!

A questo punto prende la parola Maria Teresa Aita, la presidentessa dell'Inner Wheel, che ringrazia Jorg, si complimenta per l'iniziativa, e poi illustra brevemente l'attività del club da Lei presieduto: ricordando che le linee guida internazionali per quest'anno si riassumono in "We for Woman", precisa che tutto l'anno si

muoverà su questa direttiva.

A tal fine verrà istituita una borsa di studio per una studentessa al fine di aiutarla ad accedere all'Università

Jorg passa quindi la parola a Zembiasi, presidente di Trentino Nord, che ci porge i suoi saluti, augurandoci buon anno e augurandosi una fitta e proficua collaborazione tra i clubs.

Tocca poi a Tommaso Cai, Presidente del club Rotary di Trento, che inizia ringraziandoci per la nostra ospitalità e cordialità. E non lesina parole di apprezzamento per Jorg che "fa girare le ruote", perché "per muovere ingranaggi importanti servono tante ruote". Tommaso è nato sulle sponde dell'Arno, e da 4 anni vive a Trento, ed è felice perché qui ha trovato viva la mentalità di impostare progetti comuni tra i vari clubs.

Il suo, quest'anno, punterà molto sul territorio, per tentare di aumentare la visibilità del Rotary che nel mondo fa grandi cose, come debellare la poliomelite.

Prende poi la parola Luigi Masato di Riva del Garda che ringrazia, porge i suoi auguri e lancia un'idea: perché al congresso nazionale i club trentini non presentano uno stand unico? Ricorda poi il service che il Rotary sta portando avanti a San Patrignano e invita tutti a visitare la struttura: è un'esperienza toccante.

Parla poi il presidente del club di Madonna di Campiglio Valter Facchinelli: è entusiasta del fatto che diversi clubs dialogano per portare avanti progetti comuni.

E' la volta, quindi, di Antonio Borghetti, il Presidente del Rotaract Riva del Garda e Rovereto, che ringrazia i presidenti dei Rotary padri del Rotaract (Jorge e Luigi), e porge i suoi migliori auguri per il 2014.

Parla, poi, Paolo Endrici, presidente incoming di Trento: è molto contento di aver già incominciato ad incontrarsi con gli altri presidenti incoming (compreso il nostro Marco Gabrielli): Paolo ricorda anche, con un po' di

emozione, di quanto debba lui al Rotary: ha conosciuto sua moglie al Rotaract (di Stoccarda)! Paolo ricorda, inoltre, che il rappresentante del governatore manda i suoi saluti e auguri a tutti noi.

Prende il microfono in nostro Edoardo il quale dichiara di credere molto nelle sinergie del Rotary, e poiché segue un'attività distrettuale che lo porta a stretto contatto con i giovani, sente di poter affermare con serenità che il Rotary in Trentino avrà un futuro roseo.

E' la volta del presidente Incoming Giordano Tamanini del club Rotary di Valsugana: ci porta i saluti del suo presidente ed è fermamente convinto che le cose importanti si debba farle insieme. Ricorda infine il Rotary Day che ci sarà nell'anno a venire.

*Dulcis in fundo* il nostro presidente incoming Marco Gabrielli: l'incontro è stato troppo bello: Jorg ha alzato troppo l'asticella!! Come farà lui, che non sa suonare alcuno strumento musicale, l'anno prossimo, ad essere all'altezza?! Anche Marco si sofferma poi sul Rotary Day: sarà una giornata in cui ogni club organizzerà un evento che "in stile Rotary" avvicini la gente al Rotary e il Rotary alla gente. La serata volge dunque al termine. C'è ancora il tempo per una foto di gruppo tra i nostri graditi ospiti, per mangiare qualche tartina e per fare quattro chiacchiere in amicizia e in "stile Rotary".

*Marco Orazio Poma*



## SAPER AFFRONTARE LA VITA ED OGNI DIFFICOLTA'



La serata di lunedì in sede ci ha messo di fronte con serenità ed obiettività ad una serie di aspetti che possono angosciare, anzi certamente angosciano chi è colpito dalla malasorte e ridotto in condizioni di grave menomazione fisica con l'unica possibilità di potersi muovere a bordo di carrozzina e non su tutti i percorsi.

Ma un forte, direi fortissimo e significativo esempio ci è stato fornito dall'ospite della serata, un giovane poco più che quarantenne costretto alla inabilitazione da tredici anni, allorquando a seguito di un disastroso scontro motociclistico riportava lesioni di assoluta gravità, una paralisi totale del corpo dalla cintola in giù, una assoluta incapacità permanente di poter usare il braccio sinistro, restandogli solo l'uso di un braccio e mano destra che furono quindi chiamati a sopperire ad ogni carenza fisica. Da operaio qualificato con sicuro avvenire in ditta locale a giovane (allora trentenne) impossibilitato ad un esercizio normale delle proprie abilitazioni fisiche. Si tratta di Mauro Tomasi nato ad Ala, ieri presente nella nostra sede con i due genitori ancora vigorosi e generosamente a fianco del figlio nella necessità di assistenza.

Mauro con toni spigliati, coraggiosi, talvolta impetuosi ci ha fatto capire quale deve essere la volontà e l'impegno per condurre una vita che possa all'unisono affiancarsi con la massima spontaneità ai comportamenti e modi di agire di un essere "normale" in una possibile convivenza o sinergia di attività. La sua forza d'animo era ed è chiaramente esplosiva, non certo ad invocare una nostra compassione ma invece un invito a saper reagire positivamente e concretamente a qualsiasi disgrazia che il corso della vita venisse ad incocciare nella normalità auspicata di ogni comune rapporto. Il Club nei giorni scorsi ha inoltrato la sua candidatura a competere alla aggiudicazione dell'annuale Premio dedicato dal Rotary Distrettuale, assieme all'Inner Wheel, ad una persona "diversamente abile" che "dimostrasse una particolare forza d'animo nell'affrontare e superare la propria situazione, riaffermando in concreto la pari possibilità sociale con ogni altra persona". Certamente l'amico Mauro, che iersera ha creato un rapporto di reciproca confidenza e piacevole confronto, è in possesso di ogni requisito e testimonianza per una aggiudicazione alla quale il Club intende puntare con fiducia.

In breve cosa abbiamo sentire dire e visto con i nostri occhi? Mauro è entrato nel nostro "regno" tenendo la mano sinistra inerte in un guantone munito di pile per il riscaldamento, con uno zaino a tergo da dove prelevava puntualmente ogni attrezzo necessario per il movimento, movimento di una carrozzina dotata di fanaleria anteriore e posteriore, di un orologio e contachilometri, di un clacson avvisatore..... mancava solo il "navigatore". Sulla fiancata destra a realizzazione di un suo brevetto una doppia ruota per il funzionamento della ruota destra e sinistra con abile manovra di dita: insomma un sistema di carrozzina monoguida. Perché tutto ciò? perché Mauro ha saputo esprimere il suo forte sentimento di vita alla ricerca e cura di un rapporto comune con la gente "comune" senza alcun compianto, ma con il compiacimento di affrontare ogni necessità o attività con il coraggio e l'impegno di un "pari". E così si è dedicato ad un esercizio sportivo che da qualche tempo pratica non tanto per un confronto agonistico con gli altri o con sé stesso, ma per poter stare assieme alla gente ed allacciare occasioni di simpatia e di fiducia: Mauro ha affrontato ormai numerose maratone (42 chilometri ciascuna) a Roma, a Firenze, anche a Berlino, a Reggio Emilia, il periplo del lago di Garda, la staffetta a ricordo dell'eccidio di Bologna, e via via creandosi conoscenze, amicizia e piacere di stare assieme. Iersera ci ha detto che più volte è stato invitato a partecipare ad incontri con le scuole del territorio, per

un confronto con i ragazzi delle medie, per dimostrare loro che ogni uomo, in qualsiasi condizioni, sa reagire e trasmettere fiducia anche ai più fortunati; ci ha detto che ad un certo momento della sua vita, per non appesantire la dedizione di convivenza dei genitori piuttosto anziani, ha preferito trasferirsi alla Casa di riposo di Riva del Garda, dove è amico di tutti anche più anziani, rispettato da tutti, ma certamente benvenuto.

Ci ha fatto capire che la volontà è capace quantomeno di attenuare la differenza di rendimento e di comportamento delle persone, e di ispirare fiducia e serenità in ogni contatto. Un esempio di coraggio puro e di convinzione ferrea legata ad un desiderio di vita e di comunicabilità. Ci ha detto che in marzo andrà a Barcellona per una importante maratona; il nostro Club in questo caso che ha davvero conquistato il nostro cuore e la nostra attenzione, per generosa disponibilità del Presidente Jorg e dei soci ben consapevoli, ha promesso un contributo per la sua partecipazione, e da Barcellona riceveremo le foto di un concorrente – il nostro amico Mauro – con la maglietta rossa e sul petto davvero atletico un'immagine di ricordo e dedica al Club Rotary di Rovereto. Certamente un incontro di grande intensità, per ricevere – come diceva Matuella – una lezione di vita davvero costruttiva e sincera.

*Giampaolo Ferrari*

### **AVVISO IMPORTANTE**

Il Presidente Jorg ha gettato le basi per l'organizzazione della prevista "gita" a Dresda programmata per il periodo 24-27 aprile 2014, e quindi chiede o sollecita soci e familiari a voler dare la propria adesione entro il 31 gennaio 2014.

Mentre assicura di presentare un programma dettagliato e le condizioni di partecipazione quanto prima, chiede di poter sapere sin d'ora :

- chi partecipa ?
- chi pernotta in stanza singola o doppia ?
- chi partecipa alla trasferta in pullman, o viaggia in aereo ?

Rivolgiamo quindi cortese invito a voler dare risposta in tempi

Brevi, anzi brevissimi. Grazie

*La segreteria*

### **TRISTE EVENTO**

Nei giorni scorsi è venuto a mancare Corrado Belci che per molti anni, e fino al 2010 malgrado uno stato di malattia che gli impediva la presenza, è stato socio del Club ricoprendo il ruolo di Presidente nell'anno 1990-91.

Una annata dedicata, quasi con aspetti antesignani, ai problemi dell'ambiente e dell'ecologia; ha sempre dimostrato fedele passione al Rotary mantenendo un rapporto di sincerità, di eleganza nel tratto e di spiccata educazione.

A Lui è stato dedicato a nome del Club un commosso intervento commemorativo sia al funerale nella Chiesa della Sacra Famiglia, sia confidenzialmente ai soci nella riunione di iersera, anche per voce del Presidente Jorg.

*La segreteria*

### **PROSSIMI APPUNTAMENTI**

#### **LUNEDÌ 20 GENNAIO - ORE 19.00 - IN SEDE CON SIGNORE**

Incontro con l'artista Fabio Vettori sul tema : "Un mondo di formiche. Dai banchi di scuola a RAI Fiction".

#### **LUNEDÌ 27 GENNAIO - ORE 19.00 - VINERIA DE TARCZAL**

Caminetto.

# LETTERA DI GENNAIO 2014 DEL GOVERNATORE ROBERTO XAUSA

## Consapevolezza del Rotary

Buon anno a tutti, dunque ! .....nella consapevolezza del “giro di boa” che ci proietta nei secondi sei mesi del nostro anno rotariano.

Il tema di questo mese è, appunto, quello della “consapevolezza del Rotary” e, allora, mi viene un dubbio (l'ultimo di una lunga serie) : è un tema che si riferisce ai quadri dirigenti o a tutti i nostri Soci ? propongo una risposta per acclamazione: senz'altro a tutti i nostri Soci, convinti e attivi propulsori di ideali ed azioni rotariane vissute nel quadro generale di una organizzazione mondiale.

Nei primi sei mesi di questa annata ho incontrato oltre i due terzi dei Club, ho potuto confrontarmi con Presidenti e Consigli direttivi sempre in un clima di reciproca attenzione e con tanta voglia di esplorare nuovi orizzonti.

E' stata una grande occasione di apprendimento sulla quale vorrei tentare di trasmettervi, almeno per grandi linee, alcune personali considerazioni.

**Prima considerazione:** il valore del Club non è più determinato esclusivamente dalla compagine sociale, dalla “apicalità” dei suoi Soci, ma dalla reale attività che quel Club svolge nella Società : si è per quello che si fa e non per quello che rappresentiamo. Ne siamo consapevoli?

**Seconda considerazione:** il prestigio del singolo Socio, la sua immagine, positiva e riconosciuta nel territorio, diventa una conferma ed un *marchio positivo* anche per le azioni di quel Club, insomma ... se *quel Socio* appoggia e si adopera per Quella iniziativa, vuol dire che l'iniziativa merita attenzione ed assume valore aggiunto.

Ne siamo consapevoli?

**Terza considerazione:** i profili, altamente professionali, della compagine rotariana vanno impegnati anche per i *services territoriali* che alimentino confronti, discussioni, proposte nelle quali il territorio si riconosca.

Non solo, quindi, Club attivi su obiettivi di solidarietà ed azione concreta di sostegno, ma anche su confronti e dibattiti, scevri da tinte politiche, ricchi di stimoli e indicazioni che mettano in risalto la funzione di *opinion leader* rotariana.

Ne siamo consapevoli?

**Quarta considerazione:** Il Rotary ha bisogno di una bandiera! Abbiamo corso in tutto il Mondo, per oltre vent'anni, con la bandiera della campagna Polio Plus. Dobbiamo arrivare al rush finale che ormai è veramente molto vicino e perciò più impegnativo.

Ma anche il nostro Distretto ha bisogno di una bandiera, di un obiettivo sul quale convergere una parte delle nostre attenzioni e delle nostre forze.

Sinora il Distretto ha contribuito, in una pioggia di incentivi, a decine di iniziative promosse dai Club, attraverso le sovvenzioni distrettuali, attraverso la nostra Onlus ed anche con la Fondazione Rotary. Tutte cose magnifiche, ma molto diverse tra loro.

Siamo consapevoli che stiamo attraversando un periodo storico tra i più difficili e che le difficoltà pesano forse di più sui nostri figli, sui giovani e sul rapporto famiglia/lavoro?

Stiamo organizzando un Forum distrettuale - 8 febbraio a Mestre - che parlerà anche di **Microcredito** : una forma di aiuto e di incentivazione alle start-up dei giovani, ai loro progetti, ai progetti della loro vita. Sarà il Microcredito la nostra nuova Bandiera?

E' una proposta ambiziosa, ma realistica. Il Rotary può farlo perché ha le doti morali, organizzative e professionali per progettare e sostenere questo grande progetto.

Quando Muhammad Yunus, Premio Nobel per l'economia, spiegava a noi rotariani nella Convention di Bangkok, il valore del Microcredito per le famiglie dell'India, il pensiero è subito corso al nostro triveneto, al motore trainante dell'Italia, a quello che un tempo era un punto di riferimento europeo e che ora sembra perdere lo smalto dei tempi migliori.

Non è forse il momento di dare uno scossone a questo stato di cose?

Allora giochiamo con convinzione le nostre carte!

Come tradizione, dopo Natale, ho rimesso nelle scatole gli addobbi dell'albero, ma ho trovato una ultima letterina, nascosta tra i rami ormai ingialliti, nel biglietto stava scritto : “.. *nella Vita possiamo fare tante cose buone e positive, alcune ci sembrano impossibili, ma dobbiamo essere consapevoli che l'impegno, la convinzione e l'onestà morale ci permettono di superare ogni ostacolo*”.

Ancora, Buon Anno !

Roberto Xausa

## CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2013/2014

**Presidente:** Jorg Schwalm  
**Past President:** Mirto Benoni  
**Segretario:** Gianni Anichini  
**Segretario esecutivo:** Gianpaolo Ferrari  
**Vice Presidente:** Marco Gabrielli  
**Tesoriere:** Paolo Marega  
**Prefetto:** Alberto Leoni  
**Consiglieri:** Rosario Barcelli, Giuseppe Belli, Mauro Grisenti, Edoardo Prevost Rusca, Maurizio Scudiero, Giovanna Sirotti, Filippo Tranquillini  
**Commissione Sede:** Presidente: Giuseppe Belli  
Grisenti (assistente), Di Giusto, Fiorini, Michelini  
**Commissione Bollettino :** Presidente: Marco Gabrielli  
Tranquillini (assistente), Boscherini, Catanzariti, Ferrario, Filagrana, Gasperi, Poma, Scudiero, Setti  
**Commissione Programmi :** Presidente: Maurizio Scudiero  
Sirotti (assistente), Ferrario, Wolf.  
**Comissione Azione Internazionale :**  
Presidente: Rosario Barcelli  
Tranquillini (assistente), Carollo  
**Commissione Pubblico Interesse:**  
Presidente: Giovanna Sirotti  
Scudiero (assistente), Andreoli, Scalfi, Vergara  
**Commissione Ammissioni:**  
Presidente: Marco Gabrielli  
Belli (assistente), Scudiero (assistente), Filagrana, Grisenti  
**Responsab.Informatico:** Edoardo Prevost Rusca  
**Rapporti con Distretto, Giovani, Rotaract:**  
Presidente: Filippo Tranquillini  
Prevost Rusca (assistente), Benoni, Wolf

## PRESENZE

**Presenti al MART :** Carollo, Catanzariti, Di Giusto con signora, Ferrari, Giovanelli con signora, Grisenti, Leoni con signora, Marega con signora, Matuella con signora, Marsilli con signora, Vergara con signora. e Paolo Endrici del Club Trento

**Presenti all'Hotel Rovereto:** Anichini, Belli, Benedetti e signora, Carollo e signora, Ferrari, Gabrielli, Gios, Grisenti, Leoni, Marega, Matuella e signora, Michelini, Poma, Prevost Rusca, Schwalm e signora, Setti, Tranquillini, Vergara e signora, Wolf (c), e le signore Raffaelli, Vettori e Zani.

**Ospiti:** Tommaso Cai, Mimmo Cecconi, Paolo Endrici del Rotary Club Trento; Franco Zambiasi e signore e Daniele Cozzini del Rotary Club Trentino Nord; Giordano Tamanini inc.Presidente del Rotary Club Valsugara; Luigi Masato e Germano Berteotti del Rotary Club Riva del Garda; Walter Fascchinelli e Fausto Fiorile del Rotary Club Madonna di Campiglio; Maria Teresa Aita e Mirta Anichini dell'Inner Wheel Rovereto-Riva; Antonio Borghett, Angelica Menoni, Elisa Marangoni e Andrea Codroico del Rotaract Rovereto-Riva.

**Presenti in sede lunedì 13 gennaio:** Ambrosini, Benedetti, Benoni, Carollo, De Alessandri, De Tarczal, Ferrari, Filagrana, Matuella, Piombino. Prevost Rusca, Schwalm, Scudiero, Tarlao, Vergara.

**Ospiti:** Mauro Tomasi con i genitori, Paolalberta Costa del Rotary Club Verona-Soave.

**Media: 63 %**

*Presenza esterna 8 gennaio 2014 a San Michele: Schwalm e Prevost Rusca*

\* in neretto i soci presenti

\*\* (D) soci con dispensa

(C.D.) Consiglio Direttivo

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: [rcrovereto@rotary2060.eu](mailto:rcrovereto@rotary2060.eu)